



**LEGAMBIENTE
PUGLIA**



**GGAG
Go Green Apulia, GO!**



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ
E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

La Puglia dei Green Jobs

#greenrevolution





Go Green Apulia, GO!

La Puglia dei Green Jobs

#greenrevolution



Pubblicazione realizzata nell'ambito del progetto GGAG - Go Green Apulia, GO!



Progetto finanziato ai sensi dell'Avviso Pubblico **Giovani per il Sociale**. Anno 2014.
Azione PAC della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù
e del Servizio Civile Nazionale

Progettazione e coordinamento editoriale

Francesco Tarantini, Alessandra Adamantino, Ruggero Ronzulli

Testi

Alessandra Adamantino

Fotografie

Archivio aziende

Fonti e grafici

Rapporto GreenItaly 2017 di Fondazione Symbola e Unioncamere

Guida ai Green Jobs. Come l'ambiente sta cambiando il mondo del lavoro, 2012,
T. GELISIO e M. GISOTTI

Progetto grafico, impaginazione e stampa

Linea80 Azienda Grafica - Corato (Ba)

Finito di stampare nel mese di settembre 2018

Tutti i diritti riservati, riproduzione vietata.

INDICE

Premessa istituzionale	7
GGAG - Go Green Apulia, GO! La Puglia dei Green Jobs	8
I Green Jobs: capacità occupazione in Italia e in Puglia	10
Competenze e professioni verdi	12
Tutti su per la terra. La campagna itinerante che racconta i Green Jobs	14
La campagna di formazione nelle scuole	16
www.gogreenapulia.org: il Green Jobs Network	18
Il Training Green Jobs Camp	20
I settori dei Green Jobs	22
Trip	24
ApuliaKundi	25
LOOP surfboards	26
Corvasce Design	27
ScartOff	28
Ta' Rossa agricola	29
Corgom	30
Made in carcere	31
VàZapp'	32
Terrebasse Canapa	33
Ecoricicla	34
Oleificio Sociale	35
Società Agricola Racano Proscia	36
Agritoppi	37
Masseria Castelli	38
Giardino della Moscatella	39
Capurso Azienda Casearia	40
Fertileva	41
Bigood catering bio-solidale	42
GTS	43
Rehardwareing	44
IdralItalia	45

ReGreen	46
Centro di Fisica Edile	47
South Hemp Tecno	48
Masseria Tostini Nuova	49
Progetto Hydrocracy	50
Società Agricola ARTE	51
Zemove	52
Irigom	53
Majra moda maglieria	54
Mi Green Food	55
Ammostro	56
Sfregola Materie Plastiche	57
Casa Prencipe	58
EggPlant	59
Teorema	60
Social Waste	61
BioInnoTech	62
Ecofesta Puglia	63
Birrificio Daniel's	64
MadEra Bike Tour	65

«Ci sono nuove energie da imbrigliare e nuovi lavori da creare»

Dal primo discorso pubblico del presidente degli Stati Uniti d'America
Barack Obama - Chicago, 4 novembre 2008

I dati dell'ultimo rapporto GreenItaly di Fondazione Symbola e Unioncamere mostrano come la *green economy* rappresenti un formidabile fattore di competitività, la risposta migliore data alla crisi degli ultimi anni. I *green jobs* sono in continua evoluzione, interessano tutti i settori e richiedono una formazione sempre più specifica. Scommettere sulla *green economy*, oggi, significa puntare su ricerca, innovazione, design, qualità e bellezza.

Quella che abbiamo voluto raccontare con **GGAG - Go Green Apulia, GO!** è la Puglia della *green society*, disponibile a muoversi, produrre, spostarsi, consumare in maniera più equa, sostenibile, giusta.

GGAG - Go Green Apulia, GO! è un progetto innovativo che, attraverso la creazione di un network tra imprese, scuole, università, istituti di formazione, enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, ha puntato a sensibilizzare i giovani tra i 19 e i 35 anni sulle opportunità che la *green economy* offre, e a favorire, grazie una piattaforma web, l'incontro fra giovani in cerca di occupazione e imprese *green* pugliesi. Le storie che raccontiamo in questa pubblicazione mostrano un mondo imprenditoriale capace di innovare i processi produttivi, di mettere sul mercato nuovi prodotti, di coniugare tradizione e innovazione, modificando i modelli di business, anche in settori tradizionali e maturi. C'è chi realizza tavole da surf ecosostenibili, chi produce oggetti di design da materiale di scarto, chi si occupa della raccolta e del riciclo dei pneumatici fuori uso, chi produce olio biologico di alta qualità e usa gli scarti di produzione per generare energia e alimentare i macchinari, chi scommette sulla sostenibilità del trasporto urbano, diffondendo la cultura del car sharing di auto elettriche, chi promuove la raccolta differenziata durante sagre, concerti e manifestazioni culturali. Tutto questo vuol dire innovare e fare impresa in modo sostenibile e responsabile, percepire la tutela dell'ambiente non come un limite, ma come un valore, un'opportunità di sviluppo sano ed equilibrato, nella prospettiva di un futuro migliore.

Riteniamo importante continuare a monitorare, mettere in rete, promuovere e valorizzare le imprese *green*, per questo proponiamo l'istituzione di un Osservatorio regionale permanente sulla Green Economy, che coinvolga la Regione Puglia - Assessorati all'Ambiente, Sviluppo Economico e Lavoro, Confindustria, Unioncamere e le Università.

Francesco Tarantini
Presidente Legambiente Puglia

GGAG - Go Green Apulia, GO! La Puglia dei Green Jobs

Una economia sostenibile, sinergica e rigenerativa, in concreta considerazione dell'ambiente. È l'obiettivo di **GGAG - Go Green Apulia, GO!**, progetto corale che coinvolge a vario titolo imprese, enti del Terzo Settore, scuole, università e Pubblica Amministrazione, chiamati a collaborare per un ampliamento delle opportunità occupazionali legate alla valorizzazione del territorio.

GGAG - Go Green Apulia, GO! (in seguito **GGAG**) inizia nel 2016 e termina nel 2018. Due anni scanditi da attività eterogenee, ma con un comune denominatore: dare slancio alla *green economy* coinvolgendo soprattutto i giovani, coniugando i processi di rigenerazione con l'innovazione socio-culturale, mettendo in luce le potenzialità di un settore, oggi in continua crescita.

La *green economy* avvalorata e sostiene la sperimentazione delle idee, favorendo lo scambio di pratiche innovative tra i cittadini e le istituzioni. Vivifica i territori, proponendo stili di vita in armonia con la natura, per l'apertura a nuovi modelli di business. È un connettore che unisce diversità culturali, nel segno della coesione sociale.

GGAG mira a un incremento dell'impiego nel campo della *green economy*, cui chiaramente si affianca, promuovendo la nuova economia circolare, modello economico alternativo, basato sul recupero e riuso dei materiali, sulla riduzione di scarti e rifiuti, sulla gestione sostenibile delle risorse, sulla riqualificazione e il risparmio energetico.

Per avviare il processo, **GGAG** ha creato un collettivo di giovani tra i 19 e i 35 anni, e un calendario di attività relative ai contesti ospitanti, che hanno previsto campagne itineranti e di formazione nelle scuole, workshop, focus specifici, seminari. Sono molteplici gli stimoli agenti connessi che, oltre a monitorare l'evoluzione dei *green jobs* in Puglia, sono un «network» privilegiato per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Significativa, tra i focus del progetto, una attività di ricognizione delle realtà *green* presenti in Puglia. Sono imprese, start up e cooperative che spiccano per una gestione sostenibile, tra cui numerose applicano il modello circolare basato sul principio delle 3 R: riduco, riuso, riciclo, con innovazioni di prodotto e di processo. Più avanti sono illustrate quarantadue di queste aziende, con le loro attività. Per le altre si rimanda al sito **www.gogreenapuliago.org**.

La piattaforma **www.gogreenapuliago.org** si è rivelata un incubatore di buone pratiche, volta ad avvicinare i giovani alle professioni *green*, nell'incontro con le aziende pugliesi e le loro attività, contrastando la diffusa tendenza a cercare occupazione altrove. Le imprese pubblicano le proprie offerte di lavoro in un'area

della piattaforma, gli utenti, previa registrazione, si candidano all'offerta. **GGAG** è un progetto inteso a ridisegnare nuovi modelli di business, favorendo nuove professioni e imprese contraddistinte da valori ambientali ed etici, per una crescita in chiave ecosostenibile.

Di seguito sono esposti i risultati del progetto: l'occupazione attraverso i *green jobs*, la campagna itinerante e quella di formazione nelle scuole, il **Green Jobs Network** e il **Training Green Jobs Camp**, le aziende con le buone prassi attivate in Puglia.



I Green Jobs: capacità occupazionale in Italia e in Puglia

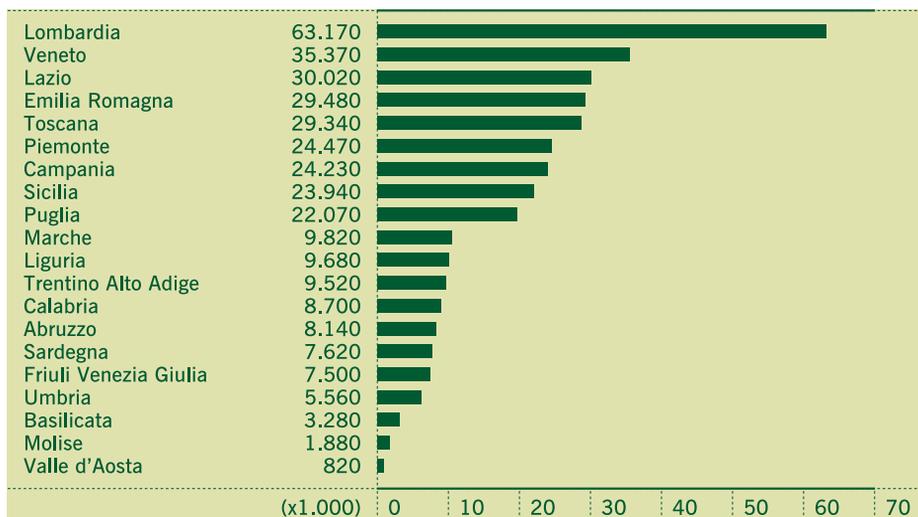
La *green economy* è un eccellente fattore di cambiamento, una sicura via d'uscita dalla crisi economica. La chiave è nel passaggio verso nuovi modelli produttivi, basati su eco-innovazioni di processi e prodotti. Giocano un ruolo centrale le strategie che facilitano la chiusura dei cicli e l'implementazione di procedure, servizi e sistemi gestionali orientati alla sostenibilità.

Il rapporto **GreenItaly 2017**, di Fondazione Symbola e Unioncamere, mostra un trend in crescita relativo alle aziende che hanno fatto eco-investimenti, volti all'efficienza e al risparmio energetico, alla riduzione di gas climalteranti, al recupero e riuso dei materiali di scarto, alla valorizzazione della biodiversità.

Dal 2011 al 2016, 354.580 imprese in Italia hanno investito risorse in prodotti e tecnologie *green*, pari al 27,1% dell'imprenditoria extra-agricola, più di una su quattro. 231mila imprese riguardano il settore dei servizi, 80mila il settore manifatturiero, 38mila il settore delle costruzioni, con 5mila *public utilities*. In **Puglia** le imprese che hanno investito in prodotti e tecnologie *green* sono più di **22mila** e tra le prime venti province a maggior numero di imprese spicca **Bari**. Nel periodo 2011-2016, le imprese eco-investigatrici sono quasi **11mila**. In Italia, nel 2016, gli occupati nel settore *green* sono quasi 3 milioni, il 13,1% dell'occupazione complessiva nazionale. Si segnala **Bari** che ha registrato più di **6mila** domande.

Graduatoria regionale secondo la numerosità delle imprese che hanno effettuato eco-investimenti nel periodo 2011-2016 e/o investiranno nel 2017 in prodotti e tecnologie green

Fonte: Unioncamere



GREENITALY - RAPPORTO 2017

Fonte: Rapporto GreenItaly 2017 (ultimi dati disponibili)

Prime venti province italiane per valore assoluto delle imprese che hanno effettuato eco-investimenti nel periodo 2011-2016 e/o investiranno nel 2017 in prodotti e tecnologie green (valori assoluti e incidenza percentuale delle imprese green sul totale delle imprese della provincia)

Fonte: Unionecamere

	Imprese che investono nel green (v.a.)	Incidenza % su totale impresa della provincia
Milano	22.300	25,9
Roma	20.700	23,5
Napoli	14.840	27,4
Torino	12.730	27,4
Bari	10.790	30,4
Brescia	8.720	27,1
Firenze	7.510	26,8
Bologna	7.390	29,5
Padova	6.980	28,6
Bergamo	6.660	25,6
Salerno	6.660	28,6
Verona	6.570	28,7
Venezia	6.480	30,7
Vicenza	6.320	28,6
Treviso	6.230	28,9
Catania	5.560	29,4
Genova	5.440	29,6
Monza	5.320	27,3
Varese	5.190	26,3
Palermo	5.160	28,7

Prime venti province secondo la numerosità assoluta delle assunzioni di green jobs programmate dalle imprese nel 2017 e la relativa incidenza sul totale Italia (valori assoluti e percentuali)

Fonte: Unionecamere

	Assunzioni gree jobs (v.a.)	Incidenza % su totale Italia
Milano	42.910	13,5
Roma	29.480	9,3
Torino	15.070	4,7
Napoli	9.670	3
Brescia	9.110	2,9
Bologna	8.960	2,8
Bergamo	7.460	2,3
Modena	6.660	2,1
Bari	6.500	2
Genova	6.340	2
Treviso	6.160	1,9
Vicenza	5.880	1,8
Firenze	5.850	1,8
Verona	5.760	1,8
Monza e Brianza	5.710	1,8
Padova	5.570	1,8
Venezia	5.250	1,7
Varese	4.840	1,5
Bolzano	4.770	1,5
Reggio Emilia	4.040	1,3

Competenze e professioni verdi

In continua espansione, la *green economy* tocca numerosi comparti produttivi, favorendo l'occupazione. Si tratta di professioni varie, tra cui energy managers, ingegneri per l'ambiente, esperti in floristica e fitogeografia, progettisti dell'edilizia sostenibile, esperti in demolizione per il recupero dei materiali, tecnici della qualità bio e meccatronici. Sono nuove professioni che fioriscono e influenzano il mercato del lavoro, con ricadute economiche positive sulla collettività.

Lo schema indica i 125 *green jobs* più importanti:

Account verde	Ecodesigner d'interni
Agricoltore bio	Ecodiplomatico
Agronomo	Ecogelataio
Amministratore verde di condominio	Ecoindustrial designer
Animatore ambientale	Ecologo vegetale
Apicoltore	Ecoparrucchiere
Architetto paesaggista	Ecovigile
Art director verde	Ecowedding planner
Assicuratore ambientale	Educatore ambientale
Assistente sociale	Eletto ambientalista
Autore tv	Energy manager
Avvocato ambientale	Enologo sostenibile
Bagnino sostenibile	Erborista
Biologo ambientale	Esperto dei sistemi sanitari, delle medicine tradizionali e non convenzionali
Biologo marino	Esperto del ciclo di vita dei prodotti industriali
Botanico	Esperto della progettazione delle risorse agroforestali
Carabinieri del comando tutela ambiente	Esperto degli interventi energetici sostenibili territoriali
Certificatore energetico	Esperto di progettazione agricolo-forestale
Chimico ambientale	Esperto economico finanziario di interventi energetici
Climatologo	Esperto edile per la qualificazione energetica
Comunicatore ambientale	Esperto in demolizione per il recupero dei materiali
Coordinatore delle attività di protezione civile	Esperto in floristica e fitogeografia
Corpo delle capitanerie di porto -guardia costiera	Esperto in progettazione delle energie rinnovabili
Corpo forestale dello Stato	Esperto in rimozione dell'amianto
Curatore di collezioni nei musei naturali	Esperto nella commercializzazione dei prodotti di riciclo
Disaster manager	Esperto nella direzione e controllo delle discariche di rifiuti urbani
Documentarista ambientale	
Ecoauditor	
Ecoblogger	
Ecobrand manager	
Ecochef	
Ecoool hunter	

Esperto nella gestione di impianti di trattamento dei rifiuti urbani

Estetista naturale

Etologo

Fitoterapista

Fotografo naturalista

Garante dell'informazione partecipata

Geologo ambientale

Geometra ambientale

Giornalista ambientale

Green copywriter

Guardia di Finanza

Guardia ecologica volontaria

Guardiaparco

Guida alpina

Guida ambientale

Idrogeologo

Illustratore naturalistico

Imprenditore agrituristico

Ingegnere per l'ambiente

Manager dei centri del benessere naturale

Manager del ciclo integrato dei rifiuti urbani

Manager del governo del territorio

Manager del processo edilizio sostenibile

Manager del turismo sostenibile

Manager dell'acquacoltura sostenibile

Manager della borsa rifiuti dell'edilizia

Manager della programmazione energetica

Manager delle risorse idriche

Manager esperto del territorio

Manager programmatore delle risorse agroforestali

Meccatronico

Mobility manager

Naturalista

Operatore congressuale green

Operatore faunista

Pedologo

Polizia di Stato

Product manager sostenibile

Progettista dell'edilizia sostenibile

Programmatore dei processi produttivi agricoli a filiera corta

Promoter ecoturistico

Promotore dei materiali edili a basso impatto

Promotore finanziario verde

Restauratore di giardini e parchi storici

Ricercatore di mercato sostenibile

Risk manager ambientale

Scienziato dei materiali

Statistico ambientale

Stilista di moda sostenibile

Storico del territorio e dei beni ambientali

Tecnico degli impianti sostenibili

Tecnico dell'acquacoltura sostenibile

Tecnico della qualità bio

Tecnico dell'informazione sui rifiuti urbani

Tecnico del restauro urbano storico

Tecnico installatore del solare

Tecnico manutentore agroforestale

Tecnico manutentore delle risorse idriche

Ufficio stampa ambientale

Valutatore di impatto ambientale genetico

Valutatore edile del contesto ambientale

Veg-coach

Venditore di fotovoltaico

Verificatore edile delle performance ambientali

Veterinario

Volontario della Protezione civile

Zoonomo sostenibile

Fonte: Guida ai Green Jobs. Come l'ambiente sta cambiando il mondo del lavoro, 2012 (ultimi dati disponibili)

Tutti su per la terra. La campagna itinerante che racconta i Green Jobs

Si è rivelata un confronto attivo tra giovani, aziende e istituzioni. La campagna ha promosso l'economia circolare e le nuove imprenditorialità in campo ambientale, a partire da imprese e associazioni che hanno aderito all'iniziativa, raccontandosi.

Il percorso si è articolato in sei tappe: **Gallipoli (Le), Manduria (Ta), Cisternino (Br), Cassano delle Murge (Ba), Trani (Bt), Manfredonia (Fg)**. Centro della campagna le esperienze virtuose dei territori, che hanno investito su ricerca, innovazione, qualità e bellezza, affermando il riuso delle materie. Si sono tenute conferenze, tavole rotonde e percorsi formativi cui hanno aderito 200 giovani, 15 tra organizzazioni profit e non profit, 11 enti territoriali.

Tutti su per la terra. La campagna itinerante che racconta i Green Jobs ha stimolato l'emergere di idee e la realizzazione di progetti orientati alla *green* e alla *sharing economy*, con attività formative e informative.

Le tappe della campagna con le aziende e le associazioni coinvolte:

a Gallipoli:

**Ecofesta Puglia,
Made in carcere, Zemove,
Green Public Procurement SALENTO;**

a Trani:

**LOOP surfboards, ScartOff,
ReGreen,
Centro di Fisica Edile;**

a Cassano delle Murge:

**Società Agricola Racano Proscia,
Oleificio Sociale,
Ta' Rossa agricola,
ApuliaKundi;**

a Manduria:

**South Hemp Tecno,
Masseria Tostini Nuova,
Progetto Hydrocracy,
Birrificio Daniel's;**



La campagna itinerante **Tutti su per la terra** fa tappa a Gallipoli

a Cisternino:

**Cooperativa Madera,
Lido Morelli,
Cooperativa Thalassia,
Gran Teatro del Click;**

a Manfredonia:

**Ecoricicla,
VàZapp',
Società Agricola ARTE,
Casa Prencipe,
Terrebasse Canapa.**



La campagna itinerante **Tutti su per la terra** fa tappa a Cassano delle Murge



La campagna itinerante **Tutti su per la terra** fa tappa a Cisternino



La campagna itinerante **Tutti su per la terra** fa tappa a Manduria



La campagna itinerante **Tutti su per la terra** fa tappa a Manfredonia



La t-shirt **stip ca trouv** tra i gadget del progetto

La campagna di formazione nelle scuole

Otto istituti scolastici, un'università, più di mille studenti coinvolti. La campagna di formazione sui *green jobs* è entrata nel mondo accademico, stimolando ad analisi di processi, prevedendo prospettive e competenze *green* in via di sviluppo.

L'attività ha interessato gli studenti delle scuole tecnico-professionali, i quali hanno incontrato aziende e cooperative che spiccano per una gestione sostenibile e favoriscono l'integrazione nel tessuto produttivo locale. Durante gli incontri, le aziende stesse e gli educatori di Legambiente hanno illustrato l'economia del riuso e i processi in grado di minimizzare l'impatto sugli ecosistemi.

Gli Istituti coinvolti:

- IISS "Pacinotti-Fermi" di Taranto
- IISS "A. Vespucci" di Gallipoli
- IISS "Tommaso Fiore" di Modugno
- IISS "Aldo Moro" di Trani
- IISS "Rotundi-Fermi" di Manfredonia
- IISS "Don Quirico Punzi" di Cisternino
- IISS "Elena di Savoia" di Bari
- IISS "Leonardo da Vinci" di Cassano delle Murge



La campagna formativa fa tappa all'IISS "T. Fiore" di Modugno



La campagna formativa fa tappa alla Città Metropolitana di Bari



La campagna formativa fa tappa all'IISS "Pacinotti-Fermi" di Taranto

L'Università LUM - Libera Università Mediterranea ha ospitato il seminario **Economia circolare e tutela dell'ambiente: responsabilità e opportunità** nell'ambito della **XVII European Week**. Il confronto tra docenti, ricercatori e dirigenti del Ministero dell'Ambiente della Regione Puglia si è incentrato sulla necessità di adottare un nuovo paradigma economico e nuovi stili di vita, sulle opportunità occupazionali che la *green economy* può offrire a studenti e neolaureati.

Oltre alle attività nelle scuole e nell'università, il progetto si è articolato in due giornate di formazione mirata, rivolta ai giovani disoccupati tra i 19 e i 35 anni. Con la collaborazione dei Centri per l'impiego della Città Metropolitana di Bari e di Acquaviva delle Fonti, circa cento ragazzi hanno incontrato le aziende pugliesi *green* che hanno spiegato loro le potenzialità delle professioni verdi.

Grazie alla cooperazione della Casa Circondariale di Trani, **GGAG** è stato accolto nell'istituto penitenziario, dove ha promosso il reinserimento lavorativo dei giovani appartenenti alle categorie protette. Qui le aziende coinvolte hanno condiviso esperienze imprenditoriali e idee con i detenuti, sottolineando la forza trainante dei *green jobs*, tesi a migliorare gli standard ambientali e sociali.



La campagna formativa fa tappa all'IISS "A. Vespucci" di Gallipoli



La campagna formativa fa tappa all'IISS "Aldo Moro" di Trani



La bag **GGAG - Go Green Apulia, GO!** tra i gadget del progetto



La campagna formativa fa tappa alla LUM

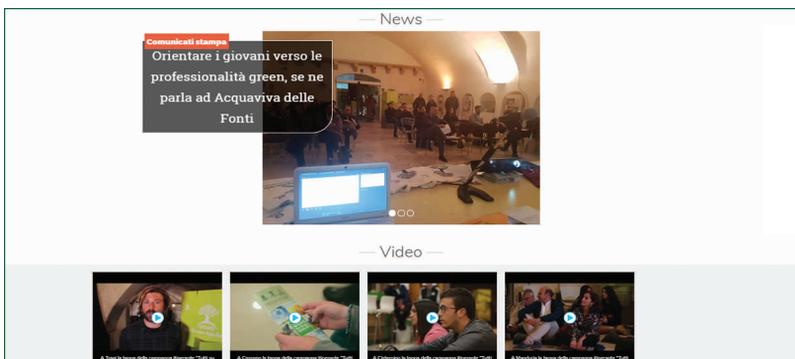
www.gogreenapuliago.org: il Green Jobs Network



Il sito www.gogreenapuliago.org racconta le esperienze e le attività del progetto



La mappa dei *green jobs* presenti in Puglia



L'homepage del sito www.gogreenapuliago.org con le news e i video delle campagne

www.gogreenapuliago.org

TRAINING GREEN JOB CAMP REGISTRATI LOGIN PUBBLICA CV AZIENDE

PROGETTO GIOVANI PER IL SOCIALE GREEN JOBS NEWS MEDIA RISORSE UTILI CONTATTI

GGAG
Go Green Apulia, GO!

Login

Username

Password

Quanto fa 2 + 2 = answer?

Ricordami [Password persa?](#)

NON SEI ANCORA ISCRITTO? REGISTRATI ORA

Perché iscriversi su gogreenapuliago.org?

- [Crea il tuo Curriculum / Profilo Professionale per farti trovare dalle aziende](#)
- [Crea il Profilo della tua Azienda](#)
- [Pubblica un annuncio di lavoro](#)
- [Invia rapidamente la tua candidatura alle Offerte di Lavoro delle Aziende](#)
- [Cerca Curriculum Vitae in linea con le esigenze della tua Azienda](#)
- [Il tuo 'Green Jobs' a portata di click](#)

La sezione del sito **www.gogreenapuliago.org** dove aziende e utenti si registrano

PROGETTO GIOVANI PER IL SOCIALE GREEN JOBS NEWS MEDIA RISORSE UTILI CONTATTI

GGAG
Go Green Apulia, GO!

CERCA CURRICULUM

Insensiti chiave di ricerca

Tutti i luoghi

Categoria curriculum

Livello di carriera

RETRIBUZIONE PREVISTA

da a

ESPERIENZE LAVORATIVE

La sezione del sito **www.gogreenapuliago.org** dove gli utenti cercano le candidature

TRAINING GREEN JOB CAMP REGISTRATI LOGIN PUBBLICA CV AZIENDE

PROGETTO GIOVANI PER IL SOCIALE GREEN JOBS NEWS MEDIA RISORSE UTILI CONTATTI

GGAG
Go Green Apulia, GO!

Aziende

In questa sezione è possibile registrare **gratuitamente** la tua Azienda e quindi:

- ✓ Pubblicare le tue offerte di lavoro, ricevendo rapidamente tutti i profili professionali dei candidati interessati alla tua proposta di lavoro
- ✓ Consultare i profili professionali registrati e contattare quelli in linea con le tue richieste.

INFO

- > [FAQ](#)
- > [Termini e condizioni d'uso](#)

La sezione del sito **www.gogreenapuliago.org** dedicata all'incontro tra domanda e offerta di lavoro

Il Training Green Jobs Camp

La *green economy* è una economia delle relazioni, che sostiene la creazione di realtà imprenditoriali con pratiche di coprogettazione e inclusione attiva. Il **Training Green Jobs Camp** è un concorso di idee nato per stimolare azioni innovative, creando un ponte tra la salvaguardia dell'ambiente e i processi di integrazione, sottolineando il valore di una attività lavorativa come fattore di cambiamento sociale.

L'obiettivo è dare concretezza a un progetto, il più innovativo tra quelli pervenuti, indirizzando i giovani alle professioni verdi con attività di formazione, orientamento e tutoraggio, e grazie a un apposito bando che ha consentito di mettere in campo la propria idea.

Dall'esclusione all'accoglienza, dal singolo alle *communities*. Il **Training Green Jobs Camp** ha messo al centro i saperi e la creatività collettiva, favorendo il confronto tra giovani aspiranti imprenditori, in uno spazio di coworking che ha valorizzato lo scambio tra nazionalità differenti.

Il concorso è stato convertito in più giornate formative, per un'esperienza globale dei processi. I partecipanti, studenti e non, hanno incontrato esperti del settore, imprese e associazioni di categoria, che hanno illustrato loro le *best practices* locali e trasferito gli strumenti utili per dare forma a un'idea, business competitivo che mira al bene comune.



Il seminario con le giovani delegazioni provenienti da Israele, Palestina, Tunisia, Grecia e Olanda



Il seminario con le giovani delegazioni provenienti da Israele, Palestina, Tunisia, Grecia e Olanda



La giornata di formazione sulla progettazione e gestione attiva

I settori dei Green Jobs



AGRICOLTURA

Metodi di produzione sostenibili, efficientamento dei processi, bioeconomia



DESIGN

Progettazione, sviluppo di nuove idee e soluzioni in diversi campi



ECOTURISMO

Turismo responsabile, turismo sostenibile, ecoturismo



EDILIZIA

Produzione di nuovi materiali con processi di recupero e riciclo



ENERGIA

Interventi di efficientamento energetico, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili e sostenibili



INDUSTRIA

Processi di produzione in impianti di grandi dimensioni, cicli produttivi industriali



MOBILITÀ

Mobilità dolce e sostenibile, nuovi modi di muoversi “circolari”



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le imprese che operano nell'ambito della Pubblica Amministrazione, rispettando i criteri di sostenibilità



RIFIUTI

Prevenzione, riduzione, riciclo, recupero, raccolta differenziata



RIUSO

Riutilizzo dei rifiuti per la creazione di nuovi prodotti



SHARING

Il principio della condivisione al centro dell'economia circolare



SOCIALE

Attività di sviluppo orientate all'inclusione sociale e alla valorizzazione del territorio



STARTUP & RICERCA

Ricerca, innovazione e sviluppo, per la sostenibilità di processi e prodotti

I settori dei Green Jobs

PRODOTTO ECO-SOSTENIBILE



Possibilità di post-lavorazione



Trip

Trani (Bt)

www.triptechnology.com

Là dove il recupero avviene riciclando i fanghi della lavorazione del marmo, lì opera **Trip**. Scopo del progetto è trasformare gli scarti lapidei da sottoprodotti inutilizzabili a materie prime, realizzando prodotti edilizi eco-compatibili, per una rigenerazione ambientale ed economica. I fanghi residui, generati dalla lavorazione della pietra naturale, sono recuperati

e riutilizzati per creare i più diversi manufatti, da un mattone, a una sedia, a una panchina, con un processo di stampa 3D. Da questo trattamento nasce un materiale nuovo, composto dall'80% di polvere di marmo riciclata, che permette di ridurre i rifiuti da discarica e i relativi costi di smaltimento.

PROCESSO DI PRODUZIONE



SOLUZIONE

Trasformazione degli scarti lapidei da elemento di costo a risorsa economica, da sottoprodotti inutilizzabili di lavorazione a materia prima per prodotti edilizi eco-sostenibili, in un processo ciclico di rigenerazione ambientale ed economica



SCARTO LAPIDEO → TRASFORMAZIONE → MATERIA PRIMA SECONDARIA ECO-SOSTENIBILE (riutilizzabile a fine vita)

98% CaCO₃



ApuliaKundi

Grumo Appula (Ba)
www.apuliakundi.it

Contribuire alla tutela dell'ecosistema e allo sviluppo di una nuova economia, sostenibile e partecipata: questa la filosofia di **ApuliaKundi**. Recente il primo impianto pilota in Puglia per la coltivazione della Spirulina, integratore alimentare dalla forte impronta ecologica, totalmente innovativo. La Spirulina? Una microalga di colore verde-blu ricca di proteine, aminoacidi

essenziali, vitamine e minerali, utilizzata per la produzione di pasta e birra biologici. L'alto valore nutrizionale del prodotto si affianca a un basso impatto ambientale. Con l'algalcoltura, **ApuliaKundi** segna una innovazione nel sistema produttivo: processi *green* sul piano ambientale, efficienti in termini energetici.





LOOP surfboards

Trani (Bt)

www.loopsurfboards.com

Ricerca, creatività e innovazione al servizio di una economia che preserva qualità e quantità delle risorse. **LOOP surfboards** crea tavole da surf ecosostenibili e performanti, con materiali leggeri e in armonia con la natura. La lavorazione degli shape, la resinatura 100% fatta a mano, la continua sperimentazione di fibre naturali e riciclabili (bioresine in

laminazione e blank in EPS riciclato) sono frutto di studi di ingegneria e avanzati software di progettazione 3D, garanzia di simmetria e precisione del prodotto. Nasce così una gamma particolare di tavole, che si adatta di volta in volta allo stato del mare.





Corvasce Design

Barletta (Bt)

www.corvasce.it

Corvasce Design è un'azienda specializzata nella produzione di arredi, realizzati con cartone riciclato. Dal cartone nascono mobili per negozi, pareti attrezzate, stand espositivi, espositori personalizzati, packaging merchandising, arredi per ufficio. L'essenza *green* di **Corvasce** si radica all'interno di processi e materiali sostenibili per dare nuova vita al cartone,

riciclandolo in arredamento di design. Leggere e resistenti, le creazioni **Corvasce** sono scelte per l'allestimento di stand fieristici, boutique e negozi, anche fuori dall'Italia. Ricerca, sviluppo e innovazione mirano a educare il cliente a una maggiore consapevolezza ambientale.





ScartOff

Barletta (Bt)
www.scartoff.it

ScartOff nasce da una etica ambientale che valorizza rifiuti e scarti di lavorazione. In un'ecobottega il sapere artigiano crea così oggetti esclusivamente nuovi, recuperando plastica, carta e cartone, camere d'aria, pneumatici, PVC, stoffe, legno, alluminio e vetro. Moda e cucito creativo, ecodesign e arredo, idee-regalo e bomboniere, costumi e scenografie.

Le infinite creazioni firmate **ScartOff** seguono una progettazione sostenibile, favorendo un acquisto critico. **ScartOff** è anche didattica e formazione: il design e l'ingegneria ambientale sono oggetto di seminari e laboratori per la costruzione dei manufatti.





Ta' Rossa agricola

Bari

Coltivare la terra, con consumi limitati di energia fossile e utilizzo di erbicidi e pesticidi. **Ta' Rossa agricola**, azienda specializzata in permacultura, punta a un habitat di umani, flora e fauna in perfetto equilibrio. La permacultura ha qui un ruolo chiave, quale metodo di coltivazione interdisciplinare che riproduce i legami esistenti in natura tra terreno, sostanze organiche, piante

e animali, per la produzione di energia e nutrimento. Al lavoro della terra, **Ta' Rossa agricola** affianca training rivolti a imprenditori per sottolineare la relazione fra acqua, suolo e biodiversità, e per l'uso delle tecniche di coltivazione di orti, frutteti ed erbe officinali.





Corgom

Corato (Ba)
www.corgom.it

Due i processi aziendali di **Corgom**: il riciclaggio e la ricostruzione degli pneumatici. Il primo segue il circuito virtuoso del riciclo, separando le varie componenti degli pneumatici fuori uso (gomma, ferro e tela), con l'ottenimento di materie prime seconde da utilizzare per la produzione di nuovi materiali. Nel settore della ricostruzione viene sostituito il ricambio

degli pneumatici nuovi con quelli ricostruiti, ritardandone lo smaltimento e consentendo un notevole risparmio di materiali. La gomma riciclata ricavata dai PFU può essere reimpiegata per la costruzione di campi da calcio, asfalti modificati, aree gioco per bambini.





Made in carcere

Lequile (Le)

www.madeincarcere.it

In una nuova economia circolare, lo scarto di un processo produttivo diventa la materia prima di un altro. **Made in carcere**, cooperativa di sole donne, opera nelle case circondariali di Lecce e Trani (Bt). Parte dalla consapevolezza che senza produrre altro è possibile rigenerare ciò che già esiste. Ne è la conferma un laboratorio in cui si confezionano abiti,

borse e accessori, riciclando residui di tessuti, già destinati al macero. Scarti tessili della moda made in Italy prendono nuova vita, diventando originali manufatti. È un processo virtuoso che conduce a un rigenero dei materiali, ma soprattutto a una possibilità di reinserimento attivo delle detenute nella società.





VàZapp'

Foggia

www.vazapp.it

Architetti, agronomi, docenti universitari, fotografi, designer, videomaker e social media manager coltivano idee per diffondere la cultura contadina. **VàZapp'** è il primo hub rurale in Puglia, che favorisce contatti a generazioni diverse, per uno scambio di esperienze e saperi. È un gruppo di ricercatori che sostiene il settore agricolo, creando occupazione,

identità e una rete sociale, fertile in tutto il territorio pugliese.

Il progetto tende a una nuova interpretazione del settore agroalimentare, attraverso modelli di social-innovation come **Contadinner**, filiera colta che facilita la creazione e la condivisione di flussi di conoscenza positivi.





Terrebasse Canapa

Cerignola (Fg), Trinitapoli (Bt),
Margherita di Savoia (Bt),
Manfredonia (Fg)
www.terrebasse.com

Terrebasse Canapa unisce l'amore per la terra e l'attenzione per il buon cibo, scoprendo nella canapicoltura bio un modello alternativo di business. L'azienda utilizza la canapa per produrre una pasta speciale, ricca di proprietà benefiche, bilanciata nella composizione dei nutrienti. Attraverso la canapicoltura bio e l'utilizzo di fonti energetiche rinnova-

bili, **Terrebasse Canapa** punta ad abbattere la CO2 atmosferica, gravemente dannosa per l'ambiente. L'intero processo avviene in assenza di manipolazioni artificiali, per un prodotto biologico e sostenibile, che mantiene inalterata la qualità delle materie prime.





Ecoricicla

Manfredonia (Fg)
www.ecoricicla.com

22mila chilogrammi di polverino di gomma di pneumatici arrivati a fine vita, grazie a un impianto innovativo di trasformazione, diventano 1,5 chilometri di asfalto. L'azienda **Ecoricicla** nasce con finalità di tutela ambientale, attraverso un impianto di trattamento dei PFU altamente specializzato, tra i più moderni in Italia. La raccolta e il riciclo del materiale mirano alla

piena valorizzazione dei PFU e con una trasformazione da rifiuto a risorsa. I granuli in gomma riciclata sono monitorati in laboratorio con cicli di test e verifiche, garanzia di un prodotto conforme agli standard qualitativi correnti.

**GRANULI PRIVI
 DA OGNI IMPURITA'**

**PFU (pneumatici fuori uso)
 DA RIFIUTO A RISORSA**



Oleificio Sociale

Cassano delle Murge (Ba)

Qui è l'olivicoltura che riporta l'agricoltura alla sua funzione di salvaguardia della biodiversità. L'**Oleificio Sociale** di Cassano delle Murge è una cooperativa di circa 240 soci, olivicoltori locali che da oltre cinquant'anni producono olio extravergine di oliva dalle ben note caratteristiche organolettiche.

L'obiettivo è custodire l'integrità del paesaggio agricolo e gli ulivi, simbolo della Puglia e del Mediterraneo. La filiera è quella del recupero, in cui gli scarti della produzione sono utilizzati per alimentare gli impianti e il riscaldamento dello stabilimento. La particolare morfologia del territorio e l'eccellente qualità degli ulivi favoriscono un prodotto che mantiene a lungo il suo gusto.

L'obiettivo è custodire l'integrità del





Società Agricola Racano Proscia

Cassano delle Murge (Ba)

La **Società Agricola Racano Proscia** è un gruppo di coltivatori, esperti di tecniche di coltivazione delle leguminose, tra cui il cece nero, legume autoctono di Cassano delle Murge, Presidio Slow Food della Puglia. Il ciclo di produzione è inteso a ottenere un legume utile nella sua totalità: dalla raccolta al confezionamento non si perde nulla e con la

farina ricavata si realizzano i taralli. Attraverso forme di conduzione agronomiche eco-compatibili, l'associazione promuove la tutela e la diffusione del patrimonio gastronomico dell'Alta Murgia, per il recupero e la valorizzazione di antiche tradizioni.





Agritoppi

Lucera (Fg)

Nella transizione verso sistemi energetici sostenibili, **Agritoppi** parte dal recupero di residui lignocellulosici di potatura per produrre l'agripellet, tipologia di pellet che spicca nel campo delle biomasse. L'azienda opera principalmente nelle lavorazioni in conto terzi di oliveti e frutteti, con un processo virtuoso che va dalla potatura invernale alla gestione

completa dei residui di potatura, sino alla trasformazione del trinciato in agripellet. La mission aziendale valorizza un'agricoltura sostenibile, attenta alle dinamiche ambientali, capace anche di offrire nuovi beni e servizi alle comunità locali.





Masseria Castelli

Altamura (Ba)

Immersa nell'Alta Murgia troviamo **Masseria Castelli**, azienda biologica che alleva la Pecora Altamurana, razza autoctona dal mantello a pelo lungo, tratto distintivo del territorio. **Masseria Castelli** considera la lana ovina un rifiuto speciale e lo trasforma artigianalmente in bambole, scarpe, cappelli e indumenti per bambini. L'attività di tutela e valorizzazione

abbraccia anche il Cavallo Murgese, l'Asino di Martina Franca e il pregiato grano antico Senatore Cappelli. L'approccio è circolare e consente all'azienda di creare valore condiviso nella filiera produttiva del design.





Giardino della Moscatella

Altamura (Ba)

www.filippomarroccoli.it

L'acqua è la risorsa più vitale che la natura offre e **Giardino della Moscatella** si adopera per una piena tutela. Un giardino botanico promuove la realizzazione di aree verdi con una struttura a basso impatto ambientale, grazie a un ridotto utilizzo dell'acqua. Da giardini realizzati in ambito urbano a quelli extraurbani, il *modus operandi* è lo stesso: assenza di concimi e

antiparassitari per la salvaguardia delle entità botaniche rare o in via di estinzione. Ogni impianto è studiato per un risparmio idrico: tutte le specie, trascorso un anno dalla piantumazione, rimangono in vita senza essere irrigate.





Capurso Azienda Casearia

Gioia del Colle (Ba)

www.gioiellalatticini.it

L'innovazione perfettamente in linea con i principi dell'economia circolare. La rinomata **Capurso Azienda Casearia** produce eccellenze a marchio **Gioiella**, con soluzioni tecnologiche e impiantistiche intese a razionalizzare al meglio i processi produttivi. Per valorizzare in toto le sostanze nobili del siero di latte e prevenire possibili problemi

ambientali, l'azienda ha installato nel proprio opificio un impianto di concentrazione per filtrazione tangenziale/osmosi inversa, per il recupero e riutilizzo dell'acqua nativa del siero. Burrate, stracciatelle e mozzarelle sono fatte a mano, secondo l'antica tradizione casearia pugliese.





Fertileva

Laterza (Ta)

www.fertileva.it

La mission valorizza il contenuto ecologico e tecnologico dei fertilizzanti, per una tutela dell'ambiente e dell'habitat vegetale. **Fertileva** produce fertilizzanti organici biologici, destinati a segmenti di mercato diversificati, da farmacie agrarie a consorzi agrari, da garden center a rivenditori di mezzi per l'agricoltura. Con il supporto tecnico-scientifico

della società **Agreement**, l'impianto di produzione **Fertileva** effettua la «Valutazione del ciclo di vita» dei prodotti e delle attività relative all'intero processo di produzione, dall'acquisizione delle materie prime fino all'esaurimento e smaltimento.





Bigood catering bio-solidale

Bari
www.bigood.it

Puglia, terra di buon cibo. Buono come le buone pratiche che **Bigood catering bio-solidale**, attraverso il cibo, tesse sul territorio. La cooperativa sperimenta nuovi modi di innovare la filiera alimentare, coniugando ricerca delle materie prime, amore per le tradizioni del luogo e sostegno ai ceti deboli. Prodotti biologici, ortaggi in via di estinzione ed erbe spontanee

vengono utilizzati per promuovere l'agrobiodiversità, allestendo banchetti di catering dalla forte valenza cromatica e impiegando una parte sostanziale dei proventi in progetti a vantaggio di minori e famiglie del territorio.





GTS

Bari

www.gtslogistic.com

Il contrasto alle polveri sottili inquinanti è oggi tra le sfide ambientali più cruciali, che richiedono una risposta non più rinviabile. Per fronteggiare questa emergenza, **GTS** ha messo a punto un sistema di trasporto ecologico e socialmente compatibile, in cui l'innovazione tecnologica fa leva sull'implementazione di software che riducono inquinamento, intasamenti

nelle vie di comunicazione e tempi di trasporto. È un sistema di trasporto merci intermodale (strada/treno) ad alta integrazione verticale (locomotive, carri, casse mobili, trucking, terminal), che permette di abbattere le emissioni CO2 del 75% rispetto a un trasporto effettuato interamente su strada.





Rehardwareing

Rutigliano (Ba)

www.rehardwareing.com

Riparare, riutilizzare, condividere, innovare. **Rehardwareing** è una cooperativa che rigenera hardware e periferiche dismesse, dando nuova vita alla tecnologia. Riparare, allungando la vita di computer e smartphone, per contrastare lo spreco e l'obsolescenza programmata; riutilizzare, creando soluzioni su misura grazie a open hardware e

stampa 3D; condividere, promuovendo l'utilizzo di software libero/open source, per una libera circolazione della conoscenza; innovare, progettando soluzioni tecnologiche che abbiano a cuore l'identità sociale e un futuro sostenibile.





Idraltalia

Bari

www.idraltalia.it

Idraltalia. L'orto biologico per la casa. L'azienda nasce da un approccio sistemico che considera le risorse nel loro insieme, dalla materia prima allo scarto. **Idraltalia** produce sistemi per la coltivazione idroponica e per il compostaggio dei rifiuti organici, eseguiti nelle mura domestiche. Dalla coltivazione idroponica nascono piante, ortaggi e frutti prodotti a

centimetro zero, con un processo al riparo da erbicidi e pesticidi. **IdraBio** è il risultato di questa filosofia: un orto verticale dotato di compostiera domestica, che consente di ridurre e smaltire gli scarti alimentari.





ReGreen

Conversano (Ba)

www.regreency.com

Limitare l'impiego di materie prime, il progressivo venir meno delle risorse, l'inquinamento da plastica. **ReGreen** ha realizzato il primo sistema di riciclo in Italia automatizzato, per ridurre la produzione di plastica (PET, HDPE) e alluminio, e tutelare così la salute dei cittadini. Per incrementare il riciclo dei materiali, l'azienda offre al cittadino una forma di sconti e buoni

spesa, utilizzabili nel circuito di negozi che partecipano all'iniziativa. Il progetto, volto allo sviluppo di un'economia locale, mira grazie al franchising a espandersi in tutta Italia.



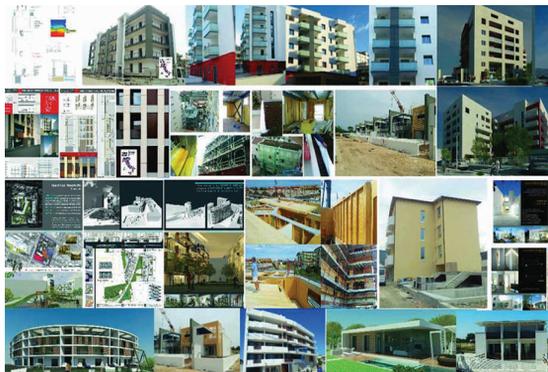


Centro di Fisica Edile

Gravina in Puglia (Ba)
www.centrodifisicaedile.it

Il **Centro di Fisica Edile** ha raccolto la sfida dell'economia circolare, con la progettazione di edifici a basso impatto ambientale. È una società di consulenza impegnata nella ricerca e realizzazione di nuovi modelli di costruzione, per edifici ad alta efficienza energetica. Gli immobili sono costruiti secondo i parametri della sostenibilità e delle nuove

politiche salva ambiente. Ne consegue un risparmio di oltre l'80% sui costi energetici, riducendo le emissioni di anidride carbonica e contribuendo così alla tutela dell'ecosistema.



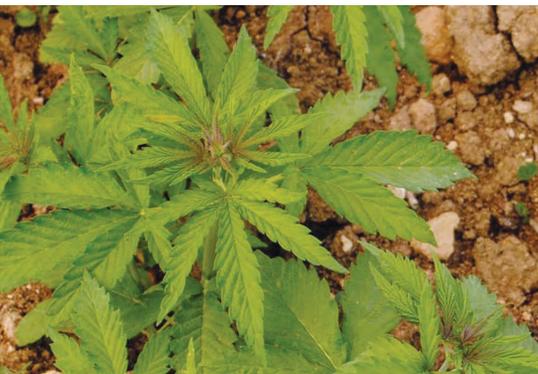


South Hemp Tecno

Crispiano (Ta)
www.southemp.it

South Hemp Tecno nasce in Puglia. Sostenibilità, cooperazione, rispetto della manodopera e del territorio trovano spazio nella coltivazione della canapa, motore dell'economia agricola e industriale di Crispiano. Nel 2014 l'azienda ha avviato il primo impianto per la trasformazione primaria della pianta: alto valore nutrizionale dei semi, proprietà farmacologiche

dei fiori, naturale azione di bonifica dei terreni. Dalle applicazioni nell'industria alimentare e nella bioedilizia, a quelle nelle nanotecnologie, l'obiettivo è dare voce al sud Italia, promuovendo una crescita sostenibile nei diversi settori.





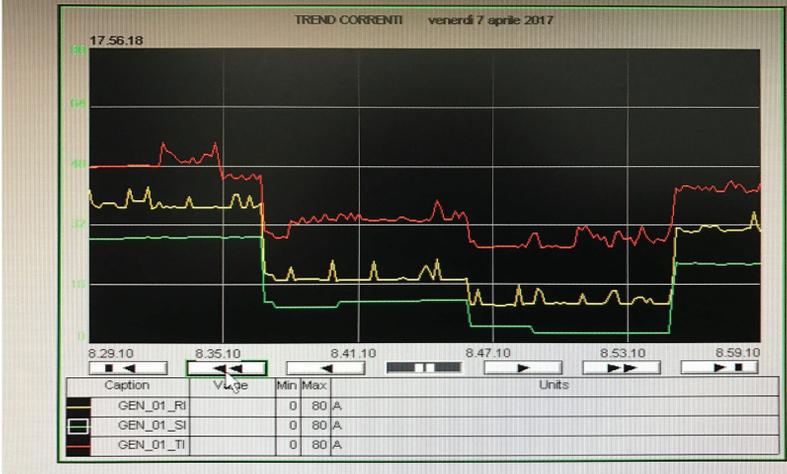
Masseria Tostini Nuova

Manduria (Ta)

Masseria Tostini Nuova racconta una Puglia ecosostenibile in cui si producono eccellenze a chilometro zero, al riparo da concimi di sintesi, dove gli scarti di letame e cereali sono utilizzati per alimentare centrali a biogas. La cura della terra e i suoi frutti si affiancano all'agricoltura sociale, strumento terapeutico, di ricreazione e inclusione sociale,

indirizzato qui soprattutto ai minori. **Masseria Tostini Nuova** svolge una efficiente attività produttiva mentre offre servizi altamente educativi: **Agriasilo**, **Agritata** e **Fattoria didattica**, progetti in campo per migliorare il benessere della collettività.





Progetto Hydrocracy

Taranto

www.comesgroup.com

Progetto Hydrocracy è un nuovo modello energetico basato su fonti rinnovabili, che azzerava le emissioni di CO₂. Un software gestisce i flussi energetici di siti produttivi, in sinergia con un sistema di stoccaggio basato su tecnologia a idrogeno. L'elemento di innovazione è in un processo a impatto zero, in cui l'energia prodotta, conservata sotto forma di idrogeno,

è restituita in energia elettrica priva di CO₂. È una tecnologia da applicarsi alle automobili, alle bici, alle aziende agricole e ai macchinari, abbattendo i costi di produzione e riducendo in maniera drastica l'inquinamento da fonti fossili. Il progetto valorizza il potenziale *green* dell'idrogeno.





Società Agricola ARTE

Cerignola (Fg)

www.arteagricola.it

Società Agricola ARTE testimonia l'amore per la terra, attraverso il recupero delle colture autoctone, gli odori e sapori. Materie prime autoprodotte e fonti energetiche rinnovabili sono impiegate per produrre pasta, cereali, olio e legumi biologici, nel rispetto dei ritmi e dei processi naturali delle stagioni. La filiera valorizza grani

pregiati come il Senatore Cappelli con tecnologie sostenibili per mantenerne inalterate le proprietà organolettiche. Il ciclo produttivo è virtuoso: l'azienda utilizza i sottoprodotti agricoli per produrre biogas, praticando la semina su sodo, per un risparmio energetico e con riduzione di emissioni CO2.





Zemove

Lecce

www.zemove.it

La mobilità sostenibile riduce l'impatto ambientale, promuove l'inclusione sociale, favorisce un impiego efficiente delle risorse. **Zemove**, acronimo di Zero Emissions Movement, è una start up che ha riconfigurato il trasporto urbano per renderlo sostenibile, conveniente e "divertente". È un ecosistema di mobilità al servizio del cittadino, che può raggiungere

la sua destinazione grazie a veicoli connessi e condivisi, a zero emissioni. Con una piattaforma di «sharing intermodale» centrata sulla mobilità elettrica, **Zemove** mira a liberare le città dall'inquinamento e dal traffico.





Irigom

Massafra (Ta)
www.irigom.it

Allungare il ciclo di vita delle risorse, diminuire lo smaltimento dei rifiuti in discarica. È il mantra di **Irigom**, che rigenera i pneumatici fuori uso per produrre un materiale innovativo e sostenibile. Un moderno impianto trasforma i PFU in granulo di gomma, con un processo che elimina gli scarti industriali. Il granulo di gomma è un'eccellente materia seconda che

trova spazio in applicazioni molteplici, dall'erba sintetica a pavimentazioni antitrauma, ad asfalti drenanti nel campo dell'ingegneria civile. L'impiego di materiale ricavato da PFU, in alternativa alle fonti energetiche tradizionali, permette di ridurre le emissioni di NOx, tra i gas atmosferici più inquinanti.





Majra moda maglieria

Cassano delle Murge (Ba)
fortunale.eu

Majra moda maglieria realizza abiti nel pieno rispetto dell'ambiente, per uno stile *green* nel segno del made in Italy. L'azienda confeziona capi esclusivi a marchio **Fortunale**, con lana biologica proveniente da allevamenti non intensivi e colorazioni naturali composte da oltre 200 ingredienti: fiori, foglie, bacche e radici. Il packaging è sua volta studiato per essere riutilizzato: l'etichetta potrà

servire per riporre le cuffiette del telefono, la velina per creare un quadro, la scatola per realizzare una cassettera. Qui creatività ed etica ambientale si integrano, contrastando le pratiche impattanti nella filiera tessile, sensibilizzando i consumatori sull'importanza di acquistare abiti realizzati con fibre naturali.



100%
LANA BIOLOGICA
ITALIANA
100%
RISPETTO

Usiamo solo pura lana biologica, uno dei migliori filati al mondo.



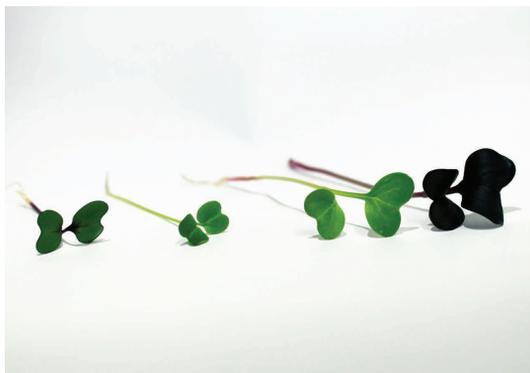
Mi Green Food

Terlizzi (Ba)

www.migreenfood.it

I micro-ortaggi, piantine giovani dalle pregiate caratteristiche, sono una risposta concreta a una delle attuali sfide rivolte al mondo dell'agricoltura: la tutela della biodiversità. La start up **Mi Green Food** li produce con il sistema «Vertical farm», coltivazione verticale in ambiente indoor, dove celle irradiate da piccolissimi led simulano la luce solare. Quella che un tempo

era una stalla, oggi è la prima «Vertical farm» della città, che concorre a una tutela dell'ambiente grazie all'utilizzo di pannelli fotovoltaici. Sostenibilità, innovazione, benessere e sicurezza alimentare sono le parole chiave che contraddistinguono i micro-ortaggi, ricchi di vitamine, definiti il cibo del futuro.





Ammostro

Taranto

www.ammostro.com

L'arte: leva per il cambiamento sociale, punto di forza per lo sviluppo delle imprese. È nell'arte che il laboratorio **Ammostro** trova ispirazione per la sua attività, che sperimenta le piante autoctone tintoree per sostituire gli inchiostri chimici con pigmenti naturali, come il mirto tarantino. Un team di sarte, orafe, illustratrici e artigiane realizza stampe e manufatti

che raccontano la città di Taranto e i suoi abitanti. Le collezioni riflettono il patrimonio vegetale e animale, che abita i fondali del Mar Piccolo, e quello storico legato al Museo Archeologico della città. Simboli e segni grafici evocano i concetti di rinascita e resilienza.





Sfregola Materie Plastiche

Barletta (Bt)
www.smpsas.it

Il gruppo industriale **Sfregola Materie Plastiche** si è esteso progressivamente negli anni, fondando **RIGENERA** ed **EUMAKERS**. La filosofia produttiva sposa i principi degli ecosistemi aziendali, basati su una cooperazione tra tutti gli addetti ai lavori. **RIGENERA** esegue il recupero di scarti plastici; i granuli ottenuti da questo processo vengono utilizzati da **SMP** per realizzare

sacchi per la raccolta differenziata. Gli scarti di produzione delle buste per l'umido (in PLA) vengono nuovamente rigenerati e utilizzati da **EUMAKERS** per produrre filamenti biocompatibili per la stampa 3D. La bobina sulla quale è avvolto il consumabile è recuperata da **EUMAKET** (spin-off di **EUMAKERS**) per realizzare oggetti di design.





Casa Prencipe

Monte Sant'Angelo (Fg)
www.casaprencipe.it

I sapori buoni del Gargano, che si tramandano da generazioni. **Casa Prencipe** è un pastificio che produce eccellenze, frutto di antichi saperi, in cui metodi tradizionali si affiancano a tecnologie moderne. Il processo di produzione realizza una pasta autentica e genuina: le materie prime sono selezionate da filiera corta, certificata e tracciabile, le fasi di produzione e

di essiccazione escludono trattamenti chimici, il confezionamento è manuale, per mantenere intatti il gusto e le caratteristiche organolettiche. **Casa Prencipe** è "un'azienda etica": la qualità del prodotto nasce da un clima aziendale basato sulla cooperazione, sul rispetto delle persone e delle cose.





EggPlant

Polignano a Mare (Ba)
www.eggplant.it

per produrre bioplastica (PHA - poliidrossialcanoati). Il processo avviene in due fasi: la prima prevede una filtrazione a membrana, la seconda una digestione batterica. La tecnologia di filtrazione permette di separare e selezionare i composti chimici del refluo, che saranno i principali nutrienti della digestione batterica. Il risultato è una bioplastica 100% biocompatibile e biodegradabile. L'azienda punta a sviluppare anche prodotti ad alto valore aggiunto a base di PHA, nei settori biomedicale, packaging, cosmesi ed elettronica.

Tra gli attuali problemi ambientali, lo smaltimento delle acque di scarico e l'inquinamento da plastica. **EggPlant** mira a risolverli con un processo a rifiuti zero, rigenerando le acque reflue





Teorema

Acquaviva delle Fonti (Ba)
www.teoremaspa.it

Teorema opera nel campo delle bonifiche e dei servizi ambientali, realizza opere pubbliche e private. L'azienda individua le soluzioni più idonee per la salvaguardia dell'ambiente. Una piattaforma, ad esempio, è studiata per recuperare il rifiuto da spazzamento stradale, riducendo i costi di smaltimento in discarica, mentre un impianto

recupera i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata (imballaggi in carta, plastica, vetro, alluminio, metallo). **Teorema** collabora con i comuni nella progettazione di campagne di sensibilizzazione, volte a promuovere uno sviluppo sostenibile.





Imprese possibili

2015 Finindustria Taranto



2016 Regione Puglia

STARTUP PUGLIA 2017



DIPARTIMENTO
GIURIDICO IN SISTEMI GIURIDICI
ED ECONOMICI DEL
MEDITERRANEO:
SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Social Waste

Taranto

www.ecoimpro.it

simbiosi industriale. Attraverso un algoritmo di matching, **Social Waste** individua soluzioni ecosostenibili per il recupero e riutilizzo di rifiuti e scarti, facilitando la creazione di un mercato delle materie prime secondarie e diventando un connettore tra aziende, nuove tecnologie e soluzioni a basso impatto ambientale.

Basato su produzione, consumo e smaltimento, il paradigma dell'economia lineare è oggi inefficiente e improduttivo. Serve passare a un nuovo modello circolare, volto alla chiusura dei cicli e allo studio delle relazioni tra i diversi attori industriali. La piattaforma **Social Waste** è creata per valorizzare e condividere scarti e rifiuti, con un sistema fondato sulla





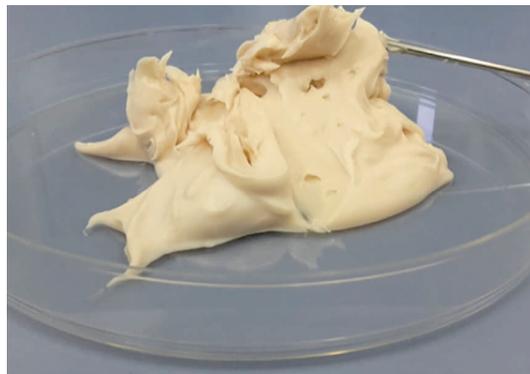
BioInnoTech

Rutigliano (Ba)

www.bioinnotech.it

Dalla riqualifica degli scarti agroalimentari nascono prodotti ad alto valore aggiunto come biomasse microbiche e proteine. Nel settore delle biotecnologie spicca **BioInnoTech**, start up che valorizza il siero di latte, refluo dell'industria casearia, caratterizzato da un elevato potere inquinante. Un processo biotecnologico «patent pending» lo rigenera, ottenendo lievito

di birra (per panificazione, birrificazione, probiotici, mangimistica animale) e proteine del siero di latte (per integratori). **BioInnoTech** affianca le aziende agroalimentari offrendo consulenze tecnico-scientifiche, per la creazione di processi eco-friendly, volti al recupero degli scarti di lavorazione.





Ecofesta Puglia

Veglie (Le)

www.ecofestapuglia.it

Ecofesta Puglia è un prezioso alleato nell'organizzazione di feste ed eventi, gestiti con soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale. È un circuito *green* che riconfigura l'idea di festa, unendo al divertimento azioni concrete di sensibilizzazione. L'utilizzo di stoviglie biodegradabili e compostabili, la raccolta differenziata assistita, la piantumazione di alberi per compensare le emissioni CO2. **Ecofesta Puglia** collabora all'organizzazione di concerti, manifestazioni culturali ed enogastronomiche, intervenendo in ogni fase dell'evento, dall'allestimento al ritiro dell'olio esausto. L'obiettivo è educare i partecipanti al rispetto e alla tutela dell'ambiente.

sare le emissioni CO2. **Ecofesta Puglia** collabora all'organizzazione di concerti, manifestazioni culturali ed enogastronomiche, intervenendo in ogni fase dell'evento, dall'allestimento al ritiro dell'olio esausto. L'obiettivo è educare i partecipanti al rispetto e alla tutela dell'ambiente.





Birrificio Daniel's

Manduria (Ta)

www.birrificiodaniels.it

È in Puglia un microbirrifico a conduzione familiare, che produce birre rispettando criteri di sostenibilità, per un business etico e responsabile. È il **Birrificio Daniel's**, che coniuga la passione per la birra con l'amore per il territorio, favorendo un prodotto che ne esalta a pieno la storia e le caratteristiche. Qui le trebbie, scarto del processo di produzione, sono

utilizzate per alimentare le vacche da latte di una masseria del posto. Ricerca e sperimentazione mirano ad ottenere birre genuine, prodotte con materie prime di alta qualità, uniche per gusto, fragranze e aromi. LAMPRÀ, PESSIMA, CESYT e NATHIA nascono da ricette *ad hoc*, per consumatori attenti ed esigenti.





MadEra Bike Tour

Ostuni (Br)

www.maderabike.com

Scoprire le bellezze naturalistiche e architettoniche pugliesi, favorendo l'inclusione sociale, nel pieno rispetto dell'ambiente. **MadEra Bike Tour** promuove una mobilità dolce e sostenibile, per un turismo lento che consente di conoscere a fondo le caratteristiche dei territori visitati. È una cooperativa di ragazzi che organizza escursioni in bicicletta nella Valle D'Itria e nella provincia di Brindisi, con itinerari mirati

e vari. Visite guidate, affitto biciclette, taxi bike, assistenza tecnica. **MadEra Bike Tour** offre servizi diversificati che consentono di attraversare il territorio in sicurezza in mountain bike, city bike, trekking e biciclette per bambini e adolescenti, con l'ausilio di accessori porta bimbi anteriori e posteriori. La sede operativa è nel cuore del Parco delle Dune Costiere.





GGAG
Go Green Apulia, GO!



LEGAMBIENTE
PUGLIA

Legambiente Comitato Regionale Pugliese Onlus

Via della Resistenza, 48 B/2 - 70125 Bari

Tel 080 521 2083 - Fax 080 403 8818

www.gogreenapuliago.org - info@gogreenapuliago.org



Go Green Apulia Go



#greenrevolution

